Martedì 8 Luglio 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 161.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato.
Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Agli Elettori amministrativi

del Comune di Udine

per la festa di Sant'Ermacora.

—

I.

Abbiamo jeri sottoposto all'attenzione degli *Elettori amministrativi* una lista di Candidati per le elezioni di sabato 12 luglio. Quella *lista* è il risultato delle serie considerazioni di un *Comitato di cittadini*, accolta poi da alcuni gruppi elettorali. Ciò non toglie che altri gruppi di Elettori possano pensarla diversamente, e proporre diverse *liste*. Lo facciano a tempo, e si aprirà pubblica discussione sui nomi.

I Giornali non impongono la propria volontà agli Elettori; i Giornali si limitano ad esternare opinioni. Gli Elettori sono sempre liberi di agire come credono meglio. Ma se i Giornali tacessero, non sarebbe possibile mai che le elezioni procedessero con qualche ordine, e dietro criterii definiti.

Noi abbiamo pubblicato jeri uno schema di *lista*, perchè gli Elettori facciano i loro commenti; e siamo sempre pronti a difenderla, perchè venne compilata dietro criterii che in una discussione seria, e scevra da pettegolezzi personali, niuno potrebbe non riconoscere conformi ai retti principi amministrativi.

Oggi, anzi, ci facciamo a ciò dimostrare, considerando le vere condizioni della Rappresentanza comunale di Udine, per venire alla conclusione di ciò che converrebbe agli Elettori di fare, nello scopo di conservarle buone e anzi di migliorarle con le elezioni complementari del 12 luglio.

Le condizioni della Rappresentanza comunale e del Municipio sono normali e soddisfacenti. Il nuovo Sindaco ed i membri della Giunta, concordi, adempiono al proprio ufficio con intelligenza ed assiduità. Corse voce che un Assessore, l'egregio cav. Chiap, sia dimissionario per disparità di vedute riguardo una questione igienica; ma è sperabile, anzi c'è quasi la sicurezza che egli finirà con l'aderire all'invito di non lasciare la carica, per cui il dottor Chiap è tanto competente. Al Sindaco cav. Elio Morpurgo vennero già molti elogi, e noi non li ripetiamo, affinchè niuno sospetti che si voglia circondarlo di adulazioni. Ma quanto diciamo cra del Sindaco e della Giunta, lo diciamo per constatare che la Rappresentanza municipale ha consistenza e vitalità.

Nel Consiglio comunale, che pur si adunò parecchie volte dopo le elezioni generali, non si manifestò un Partito di Opposizione, e tutte le cose del Comune procedono nel modo il più regolare in conformità alla Legge. Dunque per Udine non è il caso che gli Elettori abbiano col loro voto di dar ragione a taluni e torto ad altri, abbiano da operare qualche necessario od opportuno raddrizzamento.

Niente di tutto ciò; ma se la Legge vuole che ogni anno sia possibile agli Elettori di mutare un quinto del Consiglio, e dopo le *elezioni generali* questo quinto vien *sorteggiato*, sarà bene che gli Elettori vadano numerosi alle urne nel 12 luglio, se non per altro, perchè queste *elezioni complementari* riescano nel senso da essi dato alle *elezioni generali*.

Con le *elezioni generali*, infatti, si ottennero alcune novità che dai più si credevano opportune, assecondando la lettera o lo spirito della recente *riforma amministrativa*; cioè si introdusse in Consiglio un *elemento giovane*, come suolsi dire, e si accettò, dietro l'esempio d'altre città, l'*elemento operaio*. Or nell'avvenuto *sorteggio* di cinque Consiglieri, volle il caso che, insieme a tre nomi rispettabili dell'*elemento vecchio*, uscissero due rappresentanti degli *elementi nuovi*. Quindi, alla distanza di pochi mesi e dacchè i *sorteggiati* sono tra quelli che avevano conseguito il maggior numero di voti, non c'è davvero da pensarci su, e devesi proporre la loro *rielezione*.

In novembre per le *novità*, e perchè la Legge ammette che un quinto de' Candidati sia riservato alla *minoranza*, e perchè con la *riforma amministrativa* esistono tante specie d'*incompatibilità*, si dovette lasciare da parte i nomi di Consiglieri cessanti, i quali o costituivano già od avrebbero potuto costituire una *forza* nel Consiglio Comunale di Udine. Quindi, dacchè oltre ai cinque *sorteggiati* da rieleggersi, v'hanno oggi tre seggi lasciati liberi da tre renunciatarii, noi riteniamo che sieno da rioccuparsi con ex-Consiglieri, i quali per la loro assiduità, per avere avuto od avere ancora parte in parecchie Commissioni, per servigj che rendono ad Istituzioni cittadine, e, parlando di uno, perchè potrebbe un giorno sedere nella Giunta, verrebbero a rinforzare il Consiglio. Perchè, se eccettuansi tre fra i Consiglieri nuovi del 10 novembre 1889, gli altri, siano *elemento giovane* od *elemento operaio*, non potrebbero impiegarsi utilmente per le tante funzioni secondarie di cui abbisogna il Comune; od anche potendolo, non vi si piegherebbero perchè impediti dalle loro ordinarie occupazioni private.

E nella *scelta dei tre*, si è badato anche a stabilire con uno di essi il *candidato della minoranza*, accettevole (perchè tanto esaltato da loro medesimi nello scorso novembre) ai *progressisti-democratici* costituenti, e devono essersene accorti, la più *grossa minoranza*, essendo *minoranza più esigua quella dei Clericali*. Ora, siccome eziandio la *minoranza clericale* questa volta scende in campo, ed ha la creanza di portare sulla scheda un solo nome, poichè la Legge un solo Candidato assegna alla *minoranza*, così sarebbe bene che al più presto gli Elettori liberali andassero d'accordo sui nomi dei *Candidati*.

Quanto a noi, abbiamo sino da ieri esposta la nostra opinione. Per noi la *lista* è bella e preparata per la Maggioranza liberale e progressista temperata, ed indicammo anche un nome per i *progressisti-democratici*, che così avrebbero l'impegno di riuscire di fronte al Candidato del *Foglio clericale*. Ma, ripetiamolo, quanto dicemmo sabato e la proposta di jeri, e le nostre parole d'oggi non mirano ad altro, se non a cominciare la discussione, pel caso si amasse discutere. E domani, e nei giorni successivi, continueremo a discorrere su questo argomento. G.

Mickiewicz, gloria polacca.

Da Cracovia ricevemmo i particolari della grandiosa dimostrazione in onore del poeta Mickiewicz le cui ossa, dissotterate a Parigi, vennero trasportate e solennemente tumulate in patria. Il numero dei forestieri che assistettero alla cerimonia si calcola a cento mila: intervennero inoltre i rappresentanti di 300 associazioni politiche dell'Austria, della Germania e della Russia. Sul tumolo del poeta si contarono 444 corone di fiori campestri di tutte le provincie della Polonia, 24 d'argento e 3 d'oro.

Chi fu Mickiewicz?

Adamo Mickiewicz, nato nel 1798, fece gli studi nel monastero di Novogrodok e nell'università di Vilna. Ventiquattrenne appena, pubblicò il suo primo volume di odi e romanze. Poco dopo, implicato in una cospirazione politica, fu destituito dal posto di professore nel collegio di Kowno, e nel 1834 passò in Francia dove ebbe la cattedra delle lingue slave.

Ma fu licenziato anche di là a richiesta dello czar. Morì nel 1855 a Costantinopoli dov'era andato per formare una legione polacca per la guerra di Crimea. Il suo cadavere fu trasportato a Montmorency

Le principali opere di Mickiewicz sono *Konrad Wallenrod*, che contribui immensamente a svegliare nella gioventù polacca l'odio per l'oppressione russa: *Pan Tadeusz* ed il *Libro dei pellegrini polacchi*, opere che furono tradotte nelle principali lingue d'Europa.

All'arrivo delle spoglie del grande poeta alla stazione di Cracovia, gli artisti dell'Opera di Leopoli ed una scelta orchestra, eseguirono il *Requiem* di Moniuszko celebre compositore polacco.

Terminati i discorsi, il carro funebre prese per la strada di Varsavia, del Bastione, di Hawkow, Grodzka: e per la piazza degli Zoccolanti salì sul colle di Wawel, che è il vero Campidoglio polacco.

Tutte le rappresentanze e deputazioni erano schierate lungo le vie di Varsavia e Krowederska; poi precedettero il carro funebre, dietro il quale venivano immediatamente la famiglia Mickiewicz e i deputati della Dieta di Galizia.

Il cardinale Dunajewski, con pastorale e mitria, circondato dal capitolo e da tutto il clero secolare e regolare di Cracovia e della Galizia, attendeva l'arrivo della salma sulla soglia della cattedrale.

Dopo il funerale, il cardinale Dunajewski accompagnò le ossa di Adamo Mickiewicz nel sotterraneo ove riposano le ceneri dei re di Polonia delle due dinastie dei Piasti e dei Jagelloni e di parecchi sovrani elettivi, e fra gli altri di Giovanni Sobieski, ed ove giacciono pure l'eroe nazionale Taddeo Kosciuszko e il principe Giuseppe Poniatowski, annegato nell'Elster alla battaglia di Lipsia sotto Napoleone I.

Venne ristampata separatamente per la circostanza, e distribuita a migliaja di esemplari una poesia di Mickiewicz: *Il sogno di Dresda*, notevole per la singolare e profetica chiaroveggenza, ch'egli ebbe comune con Dante e con altri sommi.

In questa poesia egli accenna ad un sogno che fece in Dresda il 23 marzo 1831.

Dopo aver ricordato, in essa, alla donna che amò tanto, ma che non potè sposare (la contessina Eva Aukwicz, maritata più tardi al conte Kuczkowaki) una passeggiata fatta con lei sul lago di Albano, presso Roma, le descrive in una mistica visione la propria morte lungi dalla patria, e poi il trasporto delle sue ossa in Polonia, fermandosi sopra alcuni particolari della cerimonia, e specialmente sull'affluenza del numeroso popolo che accorre per riceverlo dopo morto.

Briganti vestiti da cappuccini

Spoleto, 6. Dalle montagne di Spoleto è discesa a Norcia, ove fece parecchie grassazioni, la banda di briganti, comandata dal famoso Ansuini. Aggredì inoltre un procaccio postale che portava alcune lettere raccomandate. L'Ansuini ed il sottocapo cavalcavano vestiti da cappuccini. La banda è attivissimamente inseguita da gran numero di carabinieri a piedi e a cavallo, comandati dal maggiore Lamponi.

L'«ultimatum» del governo bulgaro alla Sublime Porta

Si conosce ora nella sua integrità il testo della nota bulgara alla Turchia circa il riconoscimento del Principe Ferdinando di Coburgo.

Il tono di questo documento è fermo e dignitoso. Esprime evidentemente i sentimenti della grande maggioranza della nazione bulgara senza quelle mitigazioni di forma che si è soliti trovare nel linguaggio diplomatico.

Ricordato che nei cinque anni trascorsi, il Principato si sforzò di adempiere lealmente i suoi doveri verso le Potenze in genere e specialmente verso la Porta, e che durante questo periodo ha dimostrato in modo non dubbio di essere fermamente deciso a difendere la propria indipendenza di fronte all'estero e a mantenere l'ordine e la tranquilità all'interno, la Nota continua in questi termini:

« Il Governo bulgaro ha sempre creduto di poter contare sull'appoggio morale e materiale della Sublime Porta, molto più che l'esistenza della Bulgaria è tutt'altro che indifferente per la sicurezza dell'Impero ottomano.

« Eppure, non ostante tutti i sagrifizi fatti dal Principato, per accordare i suoi interessi con quelli dell'Impero ottomano, malgrado la cura scrupolosa messa per meritare la confidenza e l'appoggio amichevole della Corte sovrana, — la Porta non ha corrisposto ai sentimenti della Bulgaria e ha trascurato i doveri impostile dall'alta sovranità verso la Bulgaria.

Per provare l'assunto il ministro bulgaro cita il fatto che la Porta non è intervenuta per ottenere dalle grandi potenze il riconoscimento del principe Ferdinando eletto dalla rappresentanza nazionale in base all'art. 3 del trattato di Berlino. La Porta ha invece agito in senso opposto mandando, il 5 marzo 1888, al Governo bulgaro una dichiarazione atta a scuotere la posizione del principato, frutto di tanti sacrifici.

« Di più la Porta — che ha saputo considerare come regolare il Governo principesco, quando si trattava della percezione della somma dovuta al Governo imperiale o di altre obbligazioni onerose — non si è degnata nemmeno di mettersi in relazione diretta col principato, mentre altre potenze, le quali non sono unite alla Bulgaria da alcun legame, hanno assunto un contegno ben diverso e molto favorevole alla Bulgaria.

« Il contegno ostile della Porta ha turbato gli animi ed ha impedito lo sviluppo politico e materiale del principato. Agitatori politici, al soldo dei nemici della Bulgaria, profittarono del presente stato d'incertezza e delle difficoltà estere del principato per tentare ribellioni, per formare complotti che, se fossero riusciti, avrebbero cagionato la rovina della Bulgaria.

Il rifiuto di riconoscere il principe ha avuto altri risultati deplorevoli pel suo Governo, in quel che concerne la situazione dei Bulgari stabiliti negli Stati del Sultano, e quella dei musulmani

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 17

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

Era questo pensiero di vendetta che lo teneva inchiodato nella cittadella di Komorn, lui, milionario più volte. Egli rimaneva colà dove non si voleva la sua recente nobiltà riconoscere, ma col semplice nome di Timar lo si appellava, perchè troppo ostico suonava il predicato *de Levetinczi*, ond'era stato, grazie al ministro, pomposamente insignito.

Senonchè, alla nobiltà del nome, egli univa la nobiltà delle azioni. Fondò un Ospedale per i poveri del Comune, stabilì premi per le scuole dei protestanti, regalò un ciborio prezioso alla chiesa cattolica. Sempre la porta di sua casa era aperta ai poveri, e nel venerdì l'intera via che ad essa conduceva era gremita di mendicanti, i quali per turno si presentavano a ricevere una moneta da dieci soldi. E si narrava, tutte ajutar egli le famiglie dei marinai pericolati in viaggio e gli orfani loro far educare pietoso.

Un uomo d'oro, un uomo d'oro! Lo dicevano tale mille e mille bocche, da un capo all'altro della città.

Ma una voce, nell'intimo della sua coscienza, ripeteva sempre il ritornello:
— Non è vero! non è vero!

V.

Scherzi fanciulleschi.

Soleva, dopo il pranzo il signor Brasowitsch prendere il caffè nel salottino della moglie, fumando nella sua pipa enorme, e tutto avvolgendosi in una nube azzurrognola di fumo acre.

Il signor Katschuka intertenevasi con Atalia, seduto ad un tavolino, presso il quale donna Sofia si aggirava osservando, prendendo in mano qualche capo di biancheria, suggerendo. Da circa un anno su quel tavolino s'era stabilita una esposizione di biancheria e di femminili vesti, quasi a rivelare ad ognuno che entrasse prepararsi in quella casa solenne festività nuziale.

Il luogotenente fermava sua stanza presso che l'intero giorno in quella casa, ora: lo vi si trovava al mattino, a mezzogiorno, la sera anche tardi Si dovea ritenere, la fortezza di Komorn essere completamente fortificata, nè più l'opera d'ingegneri abbisognare, poichè l'ufficiale del genio poteva quant'erano lunghe le giornate occuparsi con Atalia.

E forse più strategia occorreva ora al signor Katschuka di quello che a difendere la piazza. Il dì nuziale era prossimo. Egli si difendeva come un eroe, per tenerlo lontano. Aveva sempre nuovi pretesti di procastinare. Ma caduti erano già gli ultimi ridotti. Casa Brasowitsch avea pagato la cauzione dai regolamenti voluta; il nido pe' due colombi era stato anche trovato; eccoci alla vigilia! Il signor Katschuka ricevette l'aspettata nomina a capitano: non altre scuse poteva ora pretestare; l'ultima cartuccia era sparata; la fortezza doveva arrendersi, il bel capitano sposare la ricca ed avvenente fanciulla.

Il signor Brasowitsck però diveniva ognor più iracondo: e chi lo inviperiva così, era sempre Timar.

E questi era il quotidiano suo *delenda Cartago*.

— Che scelleratezza inventerà oggi questo birbone?! — brontolava egli inascoltato. — L'inverno era la stagione del quieto vivere, pei negozianti onesti; ma quel figlio d'un cane anche d'inverno si sbraccia e va a spopolare dei pesci il laghetto di Platen, e mandare le ottime trute a Vienna. Proprio perchè le mangino i tedeschi son cresciute quelle trute squisite nel lago tranquillo!.. Maledetto cialtrone! Meriterebbe arrostito come un capretto, nel forno!... Io lo ammazzerò, tosto o tardi, questo rinnegato, è sicuro. Se lo incontro sul ponte, lo faccio scaraventar giù nel Danubio da due facchini!... Ecco: cento fiorini offro a quella guardia che me lo fucilasse, una notte, quand'egli rincasa. E se ardisse presentarsi qua una mattina, com'è vero Dio gli aizzo contro il nostro mastino perchè se lo divori... Meriterebbe impiccato, altro che i ladri! E te lo nobilitano, gli schiocchi! Un bel nobile! Darò fuoco alla sua casa perchè si abbrucci anche lui, dentro... Nobile! lui che fu mio servo sin l'altro giorno! che mi ha rubato il carico della nave!... Nobile! Assessore del Comune!... Lui sedermi a fianco nel Consiglio cittadino!... Al fianco mio, un tal vagabondo, al fianco di un Brasovitsch, di nobil famiglia ungherese! Ma si presenti un'altra volta, il mal creato, un'altra volta quella sbilenca figura si faccia veder nella sala consigliare, in mezzo a tanti galantuomini, e lo precipiteremo dal balcone... Ah proprio! vorrei trovarmigli vicino all'albergo: siffattamente gl'impepero la minestra che ne resti morto riverso sulla sedia come pesce fracido... E ancora mi tocca udire ch'ei le sue visite continua in questa casa, il bastardaccio! Questo Timar, questo commesso di studio, l'unico titolo appropriato del quale sarebbe mangiator di fango!... Ah quanto volentieri vedrei che valoroso ufficiale lo infilzasse sulla spada, come un ranocchio!...

E nel dire quest'ultime parole, l'infuriato signor Brasowitsch ammiccava al capitano; ma questi fingeva sempre di nulla udire, nè tampoco intendere.

Anzi, quella sanguinaria discorsa lo insospettiva, dovere il nuovo milionario di Komorn aver fatto qualche breccia nella sostanza del signor Brasowitsch: è allora appunto che i commercianti s'inviperiscono e latrano contro una persona; e questo pensiero non lo accalorava certamente ad affrettare il matrimonio.

— Ma non aspetterò, no, che un altro soffochi quel tristo! — conchiudeva intanto il padre di Atalia, alzandosi; e si rassettava il cappello alla bula, in capo, e prendeva da un cantuccio la sua canna da zucchero. — Sono arcistufo. La pazienza un limite deve pur avere!... Ho comperato uno stocco, per lui, precisamente per lui. — E perchè gli credessero, cavò fuori l'arma inguainata nel bastone. — La vedrete, la vedrete!

— Se m'imbatto lui, che siamo soli, ziffette; gli caccio questa lama secura nel cuore e lo inchiodo al muro come un sorice!... Giuro sull'anima mia che gliela faccio, a quel vigliaccone!

E per afforzare il giuramento, roteava gli occhi injettati di sangue: pareva un ossesso.

Poi, vuotava la chicchera, indossava ajutato, il pastrano d'inverno e diceva di recarsi nello scrittorio, per attendere agli affari. — Novelle! Aspettavalo da basso, in caffè, la solita brigatella per una partita alle carte. — Sarebbe tornato di buon'ora, vale a dire nelle prime ore mattutine della dimane.

E tutti lo lasciavano andare, senza dirgli verbo.

Continua.

stabiliti in Bulgaria. A questi il governo principesco ha accordato una situazione privilegiata, paga le spese del loro culto e il mantenimento delle moschee e li esenta dal servizio militare. Questi musulmani si trovano tanto bene in Bulgaria, che molti emigrati dopo la guerra sono tornati. Non è così dei due milioni di Bulgari che vivono negli Stati del Sultano. Questi si lagnano perchè, non ostante i decreti imperiali, da molti anni sono privi dei loro capi spirituali e non possono liberamente celebrare il loro culto nè impiantare scuole.

« Questo stato di cose — prosegue la Nota — cagiona una grande irritazione in paese; il popolo mormora. Esso può credere che il governo principesco non difende gli interessi nazionali, come dovrebbe. C'è del resto un interesse maggiore a regolare questa quistione, che un giorno o l'altro, potrebbe produrre grosse complicazioni. »

La Nota conclude domandando al Governo ottomano di uscire dalla sua riserva verso la Bulgaria, di entrare in relazioni dirette col governo principesco, di prestargli l'appoggio morale di cui abbisogna, e di modificare il suo contegno verso i Bulgari stabiliti in Turchia, rendendo loro i diritti e le immunità loro guarentiti dalle leggi dell'Impero e dai trattati.

Se a questo appello ai suoi sentimenti di giustizia e di umanità la Porta rispondesse con un rifiuto « diverrebbe evidente che la Corte sovrana ha omai ritirato ogni protezione al principato, abbandonandolo alla sua sorte, e con suo profondo rammarico, il governo principesco si vedrebbe obbligato a cercare nei suoi propri mezzi quelli per isfuggire a una situazione piena di incertezze e di pericoli. »

Il programma

dell' esposizione di Palermo nel 1891

Fu pubblicato il programma ed il regolamento generale per l'esposizione Nazionale di Palermo nel 1891.

La mostra è divisa in 12 divisioni e queste sono ripartite in classi.

1 — Industrie estrattive metallurgiche.
2 — Industrie meccaniche e costruzioni metalliche.
3 — Industrie chimiche ed affini.
4 — Materie alimentari e preparate
5 — Ceramica e vetraria.
6 — Industria della carta ed affini. Arti grafiche.
7 — Industrie tessili.
8 — Mobili e arredi
9 — Arti liberali.
— 10 Esercito e marina.
11 — Educazione e istruzione tecnica — Previdenza — Beneficenza.
— 12 Belle arti.

Queste dodici divisioni contengono 63 classi; però è stata dal Comitato esecutivo aggiunta una tredicesima divisione allo scopo di aprire una gara fra officine modello sotto il doppio aspetto sociale e morale.

Inoltre saranno aperte quattro Esposizioni speciali.

1 — Esposizione Nazionale di elettrità.
2 — Esposizione permanente di frutticultura ed orticoltura.
3 — Esposizione temporanea di frutti, ortaggi e fiori.
4 — Esposizioni successive zootecniche.

Ciascuna classe è divisa in categorie che specificano i generi da esporsi, ordinandoli nelle specie e via dicendo.

Si raccomanda agli espositori di presentare sopratutto oggetti d'uso generale.

Le Opere d'arte presentate in precedenti Esposizioni saranno ammesse, ma escluse dal concorrere ai premi.

Nel regolamento generale si prescrive fra il 1. luglio e 31 agosto 1891 l'epoca in cui gli oggetti saranno ammessi nel recinto dell'Esposizione, e non potranno essere asportati prima che si chiuda.

L'Esposizione si aprirà il 1. novembre 1891 e si chiuderà al 31 maggio 1892.

Si istituiranno Comitati nelle città di maggiore importanza.

Gli scaffali, sono forniti dal Comitato.

Insulti al Principe di Napoli.

Fu arrestato a Monza un parrucchiere perchè l'altra sera pronunziò alcune parolaccie all'indirizzo del Principe di Napoli che si recava alla stazione per salutarvi la Duchessa di Genova, sua nonna. Pare che il parrucchiere fosse ubbriaco e l'autorità non darà certo al fatto maggiore importanza di quella che si meriti, considerato che l'insultatore è di ottimi precedenti. L'offesa con parole al Principe Ereditario è punita con la reclusione o con la detenzione da otto mesi a tre anni e con la multa di lire cento a millecinquecento. Se l'offesa sia fatta pubblicamente in presenza dell'offeso, la pena è aumentata di un terzo, (art. 122 del Codice Penale.)

Telegrafano da Vienna che l'Imperatrice d'Austria intraprenderà fra breve un viaggio sulla costa di Francia, della Spagna e dell' Italia.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Seduta del 7 — Pres. FARINI.

Il presidente propone che alla funebre commemorazione della morte di Carlo Alberto in Torino, il Senato si faccia rappresentare dai senatori che si trovano in quella città.

Il Senato approva.

Crispi presenta il progetto sulle Opere pie già approvato dalla Camera. Chiede che venga deferito all'esame della Commissione speciale che già riferì precedentemente.

Il Senato approva.

Camera dei Deputati

Seduta del 7 - Presid. BIANCHERI.

Riprendesi la discussione del progetto sul servizio telefonico. Il ministro *Lacava* continua il suo discorso addimostrando che, passata la telefonia allo Stato, le tariffe avranno sensibile diminuzione.

Salaris osserva che il progetto non risponde ad un vero e proprio bisogno sociale. I Comuni hanno bisogni ben più urgenti del telefono. Parla contro il monopolio dello Stato.

Dice che il progetto ha uno scopo elettorale.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Seduta pomeridiana.

I deputati della città e provincia di Torino sono incaricati di rappresentare la Camera alla funebre cerimonia che seguirà il 28 corr. per l'anniversario della morte di Carlo Alberto.

Discutesi il progetto relativo alle modificazioni ed assegni per le opere ferroviarie.

Marchiori non crede il disegno di legge sia tale da poter essere accolto, però ch'esso perturba quel problema ferroviario che aveva trovato il suo assetto nella legge 20 luglio 1888. —

Finali, ministro, risponde che la presente legge assicura la stabilità del bilancio ed il credito del paese.

Chiusa la discussione generale, si passa agli articoli che vengono approvati con lievi modificazioni.

Discutesi il progetto relativo al concorso per sussidi ai danneggiati dalle piene dell'autunno 1889.

Luzzatti loda le disposizioni del progetto, ma raccomanda che la distribuzione dei soccorsi si faccia in modo da essere di sollievo ai veri bisognosi e che le opere idrauliche e stradali più urgenti non sieno ritardate. Presenta anche a nome di altri colleghi, fra cui Solimbergo, Marchiori, Chiaradia e Marzin il seguente ordine del giorno:

« La Camera prende atto della dichiarazione del ministro dei Lavori e del Tesoro che saranno proseguiti i lavori più urgenti per riparazioni rese necessarie dalle piene dell'autunno 1889 nelle opere di 1.a e 2.a categoria valendosi per quanto occorre del fondo di riserva, in attesa di provvedimenti che saranno proposti in seguito agli studi di speciale commissione a tal uopo nominata. »

Approvasi l'ordine del giorno *Luzzatti* e i due articoli del progetto.

Discutesi in prima lettura il progetto per le modificazioni alla legge elettorale politica del 24 settembre 1882.

Crispi espone sommariamente le ragioni della legge.

Torraca dimostra come il sistema attuabile nelle elezioni generali amministrative, che non si fanno tutte nello stesso giorno, non si possa attuare nelle elezioni politiche che si fanno in un giorno solo in tutta Italia, perchè le sezioni elettorali sono circa 9000 ed i magistrati disponibili 4000.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

A scrutinio segreto risultano approvati il progetto relativo alle modificazioni alle tariffe consolari, la riforma delle disposizioni delle leggi relative alla verificazione dei pesi e misure, e modificazioni agli assegni per opere stradali idrauliche.

Arresto di una contessa fratricida.

Trieste. 7. La contessa Teresina de Badini, d'anni 27, venne l'altro ieri tradotta in carcere sotto l'accusa di aver fatto morire per servizie una fanciullina dodicenne, sua figliastra. La *gentildonna* dimora in via S. Giusto.

— Certo Pietro Qualizza, facchino, di anni 25, dopo avere gironzato buona parte della notte di ieri per le osterie, si recò alla propria abitazione in via Giulia, pretendendo da sua sorella Rosa, d'anni 28, del danaro per continuare nei bagordi. Rifiutandosi questa d'annuire alla sua domanda, il fratello si diede a percuoterla così brutalmente, che l'infelice spirava poche ore dopo.

Alle 6 di mattina il fratricida venne arrestato in una cucina economica.

Palermo, 7. L'areonauta Blondeau è precipitato del carnicione di un palazzo, su cui era disceso col suo pallone, nella strada sottostante fratturandosi l'omero destro e ferendosi gravemente alla testa. Versa in pericolo di vita.

Cronaca Provinciale.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Domenica, 13 luglio, andranno alle urne gli Elettori dei Mandamenti di San Daniele, Tolmezzo ed Aviano.

Questi Mandamenti non sono interessati nelle *elezioni provinciali.*

Nozze cospicue.

Jeri in Pordenone si celebrarono le nozze della gentile donzella Maria Candiani coll'egregio giovane signor Giambattista Poletti.

Al padre della Sposa, cav. Vendramino Candiani, che in pubblici uffici e con tutti i modi contribuì al decoro ed al progresso di quella industre Città; alla madre, contessa Elisabetta Gropplero, e alla distinta famiglia Poletti, mandiamo nostre felicitazioni per questo ben auspicato connubio.

Pel Comune di Latisana.

Abbiamo da Roma in data di ieri:

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici accolse il ricorso della Deputazione provinciale di Udine per revoca del decreto emesso in favore del Comune di Latisana pel contributo alla ferrovia Udine Portogruaro.

Ferimento.

Ad Aviano, Pagnacco Giacomo inferse un colpo di coltello a Paolo Tacchia, causandogli una ferita sotto la mammella destra guaribile oltre i dieci giorni.

Furto.

In Buia, dal sottoportico della casa di Casasola Giovanni, a sospetta opera di Z. G. fu involata una quantità di biancheria per l'importo di L. 50.

Una Guardia al campo.

Tutto è tranquillo ed i soldati dormono
sotto le bianche tende allineate
avvolte nel silenzio e nelle tenebre
d'una notte magnifica d'estate.
Solo la Scrivia nella valle mormora
e d'usignolo una canzon lontana
che lieve arreca profumato zeffiro
infonde al core una mestizia arcana.
Oh! dormite, figlioli, e il sonno placido
non vi turbino sogni di dolore;
sognate invece le più cari immagini,
le più grate memorie dell'amore.
Ma no, che dissi? oh! mai volgete l'animo
al e svariate dell'amore istorie.
Chissà quanti sorrisi e quante 'acrime
vi costa l'evocar quelle memorie!
Ed anche me, se tratto son dal fascino
dell'ombra sua che innanzi agli occhi viene,
tristi e dolci ricordi allor assalgono
come ricordi d'un perduto bene.
Dormite senza sogni mentre mormora
laggiù la Scrivia e la natura tace;
dell'ufficial di guardia sotto l'egida,
sotto l'egida mia dormite in pace.

Castel - Busseto, 27 Giugno 1886.

Sperone.

—

In maneggio

Fuori sorride autunno e una fragranza
ci apporta l'aura imbalsamata, tiepida;
le dolci note della sua romanza
canta la voce solita.
Non v'è una nube in ciel; tutto è ridente;
cinguetta lieto sotto i rami il passero,
e qui schiocca la frusta impertinente
mentre i cavalli trottano.
Oh! ben lunge, non qui, schiavo al comando,
rodente il freno, i generosi spiriti
io riterrei, destrier, ma te spronando
per altri lidi libero
ti slancerei finchè giunto alla meta,
come gli antichi cavalieri, un cantico
inalzerebbe il povero poeta
al veron della vergine.
Ma dall'ampie finestre spalancate
insieme all'aria profumata penetra
l'eco di quelle note appassionate
della romanza flebile.
Quel canto risovvien della mia vita
i dì felici che non ritornarono,
la più segreta mia speranza ardita,
il sogno mio più splendido.
Ed i cavalli sbuffano sudati,
ma l'affannosa corsa non rallentano,
chè la frusta li tien vivi, eccitati
schioccando inesorabile;
e par che col galoppo quei destrieri
seguano i voli della mente rapidi,
i sogni, le memorie ed i pensieri
nel concitato vortice.
Ma dal maneggio nel frastuono intanto
in una fuga via tutto confondesi;
si perde lento lento il dolce canto
mentre i cavalli corrono.

Udine. Quartiere S. Agostino.

Sperone.

—

Arresti.

Ed io non ti vedrò. Nella festante
sala del ballo, tu, bianco vestita,
bella, coll'occhio vivo affascinante
ti slancerai ne' vortici rapita;
e invan mi cercherai; tutta tremante
allora chinerai, quasi smarrita
fra tanta ebbrezza, la pupilla errante,
e apparirà la gota scolorita;
ed agli arresti miei pensando allora
dirai fra te: oh! non gli avranno tolto
la libertà dell'anima, e a quest'ora,
mentre cala la notte a poco a poco,
col suo pensiero sempre a me rivolto,
ravviverà i tizzoni accanto al foco.

Alesandria. Carnevale 1886.

Sperone.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 7-7-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 7 ore
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	748.5	749.8	752.3	753.9
Umidità relativa	65	69	97	72
Stato del cielo	cop.	cop.	misto	misto
Acqua cadent. mm.	0.8	0.7	—	—
Vento (direzione	N	—	—	N
Vento (loc. cm.	1	0	6	0
Term. cent.	16.5	16.7	13.5	16.7

Temper. mass.	25.2	Temperatura minima
» min.	15.5	all'aperto 0.2

Venti freschi con temporali al Nord, sereno altrove.

Per le elezioni di sabato

(12 luglio)

Per il Consiglio Provinciale

De Puppi conte **Luigi** ufficiale della Corona d'Italia.

Per il Consiglio Comunale

Di Prampero conte comm. **Antonino**

Mantica nob. **Nicolò**

Poletti prof. avv. cav. **Francesco**

Caratti nob. **Umberto** avvocato

Raiser Gustavo in onoranza delle classi operaje.

Ciconi-Beltrame nob. cav. **Giovanni**

Di Varmo conte dottor **Giambattista**

—

Questi sette Candidati vennero scelti da un Comitato di cittadini concorde la Direzione della *Patria del Friuli*, e si propongono alla Maggioranza liberale progressista che vinceva già con la propria lista nelle elezioni generali.

—

Per la *minoranza* che ama intitolarsi *progressista democratica* proponesi un nome, che nelle elezioni generali venne da essa acclamato e che solo riuscì della sua lista, nel 10 novembre, per la Rappresentanza Provinciale. Ora se i *progressisti democratici* portarono il nob. cav. Antonio Lovaria come Consigliere provinciale, ed egli riuscì pel suffragio anche dei nostri amici, dovrebbe essere logico, e gradito ad essa il rimandarlo questa volta al Consiglio del Comune, dove sedette onorevolmente per molti anni sino allo scorso novembre. Quindi, torniamo a dire, il Candidato della *minoranza progressista democratica* dovrebbe essere:

Lovaria nob. cav. **Antonio.**

—

Dal *Foglio clericale udinese* jeri confermasi che la *minoranza clericale* si presenterà alle urne con un solo nome, quello dell' *avv. dottor Vincenzo Casasola.*

—

Sinora non apparvero altre *liste*. Stiamo ad aspettarle per discutere i nomi dei nuovi Candidati.

L'on. Chiaradia

con decreto reale in data di ieri fu nominato membro della Commissione di previdenza sul lavoro.

Comunicato.

La Deputazione Provinciale, visto il prolungato ed inqualificabile ritardo all'apertura del traffico merci a piccola velocità sulla ferrovia Udine - Latisana-Portogruaro, e visto che nulla accenna ad un prossimo ampliamento di binari nella stazione di Portogruaro, ha rivolto una nota all' On Deputato Solimbergo per assicurarlo che essa, prescindendo anche dalle pratiche compiute dalla Subconcessionaria Società Veneta e da altri atti propri, ne fece formale ed incalzante domanda col foglio 28 Aprile 1890, diretto a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, nonchè a mezzo dei suoi delegati nelle conferenze tenutesi, l'una in Verona addì 5 Luglio 1889 e l'altra in Udine il giorno 18 Gennaio 1890, questa sotto la presidenza del Comm. Fossati, ispettore superiore, appositamente inviato, e che per conseguenza lo stesso Sig. Ministro ritenne, per errore, nelle ultime sue dichiarazioni, alla Camera, che in proposito non fassero state fatte domande dalla rappresentanza provinciale.

Il collocamento di un solo binario in più nella stazione di Portogruaro, da pagarsi, a questione finita, da chi avrà torto, era cosa assai da poco ed avrebbe risolto ogni studiata e non reale difficoltà, per cui resta una volta di più provato il malvolere della Società Adriatica ed il poco interessamento del Ministero in un fatto di grande interesse della nostra Provincia e del pubblico commercio.

Sul piazzale della Stazione

suonerà questa sera la fanfara di cavalleria.

Nuovi medici friulani.

Ieri furono proclamati dottori in medicina e chirurgia all'Ateneo Patavino, i distinti giovani friulani, *Sigismondo Pascoletti* e *Antonio Sartogo*. Sincere congratulazioni.

R Ginnasio-Liceo

Ecco l'elenco degli alunni (per ordine alfabetico) promossi senza esami.

Prima ginnasiale: Linussa Eugenio, Mutinelli Marino, Pietra Gaetano, Tremonti Fausto.

Seconda ginnasiale: Antonelli Arrigo, Caporiacco Gino, Coppadoro Angelo, Facchini Stefano, Fajoni Giovanni, Organi Massimiliano, Rizzi Roberto, Turco Giacomo, Viglietto Giuseppe. — I due alunni Marpillero Vittore e Perini Bice, oltre che essere promossi dalla seconda alla terza senza esami, daranno gli esami per passare in quarta.

Quarta Ginnasiale: Capsoni Urbano, Cressati Corso, Dondo Luigi, Facchini Carlo, Frossi Luigi, Mion Oreste.

I. corso liceale: Crainz Maria e Tolfoletti Antonio.

II. corso liceale: Cudugnello Enrico e Tavosanis Gino.

Borse di studio.

Pel prossimo anno scolastico 1890-91 e per la durata di un triennio sono, dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, poste a concorso di Borse di studio per la Scuola Superiore di Milano e due per la Scuola Superiore di agricoltura di Portici.

A ciascuna borsa è unito l'assegno annuo di L. 800. Per maggiori informazione rivolgersi all'ufficio del R. Provveditore agli studi.

Lampade spezzate.

Domenica notte, ben quattro lampade della pubblica illuminazione furono spezzate, tutte fuori di porta Aquileia. Come una lezione riuscirebbe opportuna per que' vandali!

Teatro Nazionale.

Il Giro del mondo, 3 serie attraente e variatissima, è visibile per pochi giorni ancora dalle 11 ant, alle 10 pom.

Le ultime sentenze penali.

Cenciqh Giuseppe, fu Matteo, di Cividale, fu assolto dall'imputazione di contravvenzione al bollo.

Florit Pietro di Domenico, d'anni 40, di Udine imputato di oltraggio al pudore, ingiurie, minaccie ed ubbriachezza venne condannato a 8 giorni di detenzione e L. 33 di multa per l'oltraggio al pudore e per l'ubbriachezza a L. 25 pure di multa.

Strizzolo Antonio e Garbin Luigi, il primo di Lumignacco ed il secondo di Castions di strada, appellanti dalla Sentenza del Pretore del II.o Mandamento di Udine vennero assolti dall'imputazione di maltrattamenti d'animali per inesistenza di reato.

Benedetti Gio Batta, fu Antonio, d'anni 62 imputato di furto venne condannato a un anno di reclusione.

Dorigo Pietro, fu Osualdo, appellante dalla sentenza del Pretore, che lo condannava, per danni maliziosi, ebbe ridotta la pena a 15 giorni di reclusione.

Aita Daniele, imputato di ferimento, contumace, venne condannato a 6 mesi di detenzione e L. 100 per danni.

Fra calzolai.

Trangoni Erminio, calzolajo, da Udine, venuto a diverbio con l'altro colzolajo Corradini Luigi, riportò ad opera dell'avversario tre ferite all'orecchio, al braccio ed al fianco sinistro. Fortunatamente, le ferite sono lievi, essendo state giudicate guaribili in meno di dieci giorni.

Sagra di Cussignacco.

Domenica, questa famosa sagra era un poco animata, ma sul più bello, verso le nove, capitò la pioggia a dissiparla. Jersera, poca gente: soltanto verso le dieci la sagra appariva popolata, tanto è vero che le danze si protrassero fino alle ore prime di stamane.

Asta.

Per la distruzione degli atti di Polizia Amministrativa dell'Ufficio locale di Pubblica Sicurezza, essendosi avuta la offerta di lire 6.80 al quintale, si terrà nel 18 andante un decisivo esperimento per l'aggiudicazione della carta al miglior offerente.

Suicidio per amore.

Di Lenna Pietro, di anni 27, pizzicagnolo, innamoratosi di una maritata per disperazione amorosa suicidossi domenica notte verso le dieci in Cividale. Il suo cadavere fu rinvenuto jermattina sotto il *Ponte del Diavolo*. Aveva in tasca una lettera in cui parlava di quell'amor suo. Aveva anche un orologio, fermo sulle ore 10.41.

Il suicida abitava in Via Poscolle, sull'angolo per andare in via Viola e strada interna di circonvallazione

Corse velocipedistiche internazionali a Trieste.

Riceviamo dal Veloce Cub Triestino gentile invito di assistere alle Corse velocipedistiche internazionali che avranno luogo a Trieste nei giorni 10 e 15 agosto p. v.

Stante la loro importanza ne daremo domani il programma. Il premio delle signore triestine consisterà in una piramide d'oro del valore di franchi 800.

Questa mattina la campana del Duomo co' suoi lenti rintocchi suonava a morto, ed il morto è

Don Valentino Tonissi,

Mansionario e Cerimoniere del Capitolo metropolitano.

Fu prete che amò l'Italia, quindi caro a quanti la amavano; fu appassionato delle Lettere e delle Arti Belle, e si provò più volte a dettare qualche pagina che venne stampata; fu entusiasta della patria Storia, e si dilettò di esprimere su essa i suoi pensieri; ma sopratutto fu uomo di cuore ottimo. Quindi a Lui, che così di frequente sulle Effemeridi udinesi si offriva annunciatore di domestici lutti, è ben dovuta una parola di ricordo amichevole e di compianto pietoso. G.

Lodovico Bon e Giulia Zuliani, addoloratissimi, partecipano la morte, avvenuta alle tre ant. di oggi, dell'amata loro

Pia

I funerali avranno luogo domani, alle ore 7 1[2 ant., partendo dalla Casa in via Cavour N. 11.

Udine, 8 luglio 1890.

La sventura ha visitato casa vostra! Quella vostra adorata bambina,

Pia,

l'angioletto grazioso, è rivolata al cielo. A noi che sappiamo qual tesoro di affetti famigliari serbate nei vostro cuore e quanto angosciosa debba quindi riuscirvi la sua dipartita: permettete di unirci al vostro dolore.

F permetteteci anche una parola di conforto. Concentrate l'affetto vostro nel figlio che vi resta. Il suo innocente ed inconscio sorriso riporterà la pace nell'animo vostro, oggi esacerbato.

Gli Amici.

VOCI DEL PUBBLICO

La carità della Congregazione omonima.

Udine, 8 luglio.

Eccovi un altro fatto a dimostrare che certe volte la carità della Congregazione è una carità *molto pelosa* come si dice a Udine con termine volgare sì ma espressivo.

Anna Valzacchi vedova Burra versa in piena miseria come da precise informazioni assunte io sono in grado di attestare. Presentò due volte domanda di sussidio alla Congregazione pregando le si concedessero almeno **tre** lire al mese. L'istanza era controfirmata anche da diversi capifamiglia della cui onestà non è lecito dubitare.

Ebbene, la Valzacchi aspetta ancora la risposta. Molto cauti quei signori della filantropica istituzione! P. G.

I cani del suburbio

Cara Patria. — Sarebbe necessario che l'onorevole nostro Municipio facesse bene sorvegliare i cani dei suburbi perchè si vedono sempre scorrazzare non muniti di museruola.

Gazzettino Commerciale.

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima d'andare in macchina il giornale.

Granoturco com.	l. 12.—	a 12.21
Giallone	» 13.—	» —.—
Segala nuova	» 8.10	» 10.—
Frumento	» 15.25	» 16.25

Mercato pollame.

Oche	da L. 0.70	a 0.75	al Kg.
Galline	» 1.10	» 1 20	» »
Polli d'india	» 0.90	» 0.95	» »

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 1758.

Municipio di S. Vito al Tagliamento.

Avviso di Concorso.

In seguito a rinuncia del signor Lenardon Dr Pietro, viene col presente aperto il concorso ad una delle due condotte Mediche chirurgiche di questo Comune.

Lo stipendio annuo è di L. 2000 oltre ad un'indennità di lire 500 per obbligo di tenere cavallo, il tutto pagabile in rate mensili postecipate.

L'eletto dovrà assumere le sue mansioni col 1 Settembre 1890.

La nomina è di competenza del Comunale Consiglio ed avrà la durata di 3 anni salvo conferma coll'espiro di questo termine, a sensi dell'art. 16 della Legge Sanitaria 22 Dicembre 1888 N. 5849.

Le domande dovranno essere prodotte a quest'Ufficio, entro il mese di Luglio p. v. ed essere corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Certificato di cittadinanza italiana.
3. Fedine politico criminali.
4. Diploma di Laurea.
5. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio.
6. Certificato medico ci fano costituzione fisica.
7. Certificati delle pratiche sostenute e di servigi prestati.
8. Tutti gli altri documenti che valgano a maggiormente provare l'abilità e capacità dell'aspirante.

La condolta è limitata alla cura dei soli poveri,

Il capitolato degli obblighi inerenti alla condotta è ostensibile presso la Segretaria Municipale in tutti i giorni durante l'orario di Ufficio.

S. Vito al Tagliamento 28 Giugno 1890.

Il Sindaco.
N. Fadelli.

—

Provincia di Udine — Mandamento di Moggio.

IL SINDACO

del Comune di Raccolana

— *fa noto* —

che a tutto il 31 luglio p. v. è aperto il concorso al posto di maestro della scuola rurale mista di 3.a classe di Saletto, frazione di questo Comune, collo stipendio annuo di lire 700 corrisposte in rate mensili postecipate.

Al minimo dello stipendio è aggiunto l'alloggio conveniente per la maestra e famiglia che eventualmente potesse avere.

La domanda da prodursi in carta da bollo da centesimi 60 dovrà avere a corredo i documenti accennati negli articoli 147 e 148 del regolamento 16 febbraio 1888.

Dato a Raccolana, li 16 giugno.

Il Sindaco
C. Rizzi.

I beni delle Confraternite romane.

Roma, 7. Ieri si sono riuniti i deputati delle provincie che hanno confraternite in Roma ed hanno nuovamente deliberato di opporsi a qualunque proposta che mirasse a sottrarre anche parte delle rendite dei loro istituti a favore della beneficenza del Comune di Roma.

Come si sa, la legge dei provvedimenti per Roma ha l'articolo 10 il quale dispone che i beni delle confraternite, confraterie, ecc., che hanno sede in Roma, i lasciti, i legati, le Opere Pie che non sieno più rispondenti ai bisogni della popolazione saranno destinati ad Istituti di beneficenza della capitale.

BANCA DI UDINE

ANNO XVIII — 18.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 229,115.79
Fondo evenienze	» 9,070.39
Totale	L 761,686.18

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1[2 0[0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3[4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
4 0[0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi,
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE
Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Il rigeneratore dell'umanità.

Non si parlava più da qualche tempo del dottore Brown-Sèquard, quello della rigenerazione dell'uomo per mezzo del coniglio.

Ora i giornali francesi ci apprendono che il dottore prosegue i suoi famosi esperimenti.

L'altro giorno egli fece un'altra comunicazione ai suoi eminenti confratelli, i quali furono tanto stupefatti, che non trovarono parola da rispondergli.

Il chiarissimo dottore, che abita in una via delle più signorili presso i Campi Elisi, dovette, dopo il primo annunzio della sua scoperta, andarsene esule e ramingo in Inghilterra, per sottrarsi alle legioni di vecchi che volevano da lui il segreto di ridiventar giovani, o di giovani che si sentivano già troppo vecchi.

Dall'altra parte della Manica, in un luogo da tutti ignorato, egli potè continuare i proprii studi, levando al coniglio e al porco d'India quella vigoria che intendeva regalare all'uomo. E cominciò, non già in *anima vili*, bensì sopra sè stesso.

Ma la virilità coniglifera dura poco: dieci o dodici giorni e poi bisogna ricorrere di bel nuovo all'elixir. Per fortuna i conigli abbondano su questa terra e si riproducono con facilità meravigliosa. non essendo minacciati da nessuna legge Rivet sulla ricerca della paternità.

Abdicazione di Ferdinando Coburgo.

Troviamo nei giornali di Londra una notizia che non ci sembra oggi verosimile. Nei circoli politici della capitale inglese si afferma con insistenza che il Principe di Bulgaria abdicherà quanto prima causa le gravi condizioni del Principato.

—

Sofia, 6. A Percuschitza, presso Filippopoli, vi furono recentemente disordini senza importanza fra due partiti politici, in seguito ad una disputa intorno agli affari municipali, ma assolutamente senza rapporto con la fucilazione di Panitza. Tanto prima come dopo la fucilazione l'ordine e la tranquillità non cessarono di regnare in tutta la Bulgaria. L'impressione dalla maggioranza fu che il Panitza si ebbe ciò che meritavasi, la sua fucilazione si era resa necessaria per dare un esempio.

—

Giova notare che tutti i telegrammi che si spediscono dalle varie città Bulgare sono soggetti al visto della polizia che li trattiene o li modifica a piacimento.

Bambini in pericolo di annegarsi.

L'altra mattina, a Venezia, un trabaccolo entrando a vele spiegate investì nel bacino di San Marco due barconi contenenti duecento bambini rachitici diretti al Lido, rimorchiati da un vaporino. Un barcone si è sfasciato. I bambini tutti furono miracolosamente salvati dai gondolieri e dai soldati di marina rapidamente accorsi appena avvenuto il disastro.

Si conferma la cessione di Zeilah all'Italia.

Il parigino *Journal des Debats*, ha da Berlino in data 7: « L'Italia ha ceduto il protettorato sulla costa dei Somali all'Inghilterra, ricevendo in cambio Zeilah nell'Harrar, e la punta meridionale del golfo di Tadiura ».

La resa di un ribelle

Massaua, 7. Ligg Ilma si è arreso al Colonnello Piano il 5 corrente unitamente all'intera sua banda ed ai suoi sottocapi, consegnando le armi e munizioni. Ilma si reca a Massaua per fare regolare atto di sottomissione.

Belgrado, 7. Gli assassini del console serbo a Pristina furono arrestati. Sono un albanese ed uno zingaro. Il delitto non ebbe carattere politico.

Notizie telegrafiche.

Madrid, 7. Un decreto della reggente sospende le sedute delle Cortes.

Madrid, 7. A Gaudia vi furono jeri 19 casi di cholera e 5 decessi.

La polizia di Londra che acclama la rivoluzione sociale.

Londra, 7. Alla Rowstreetstation 130 guardie di pubblica sicurezza rifiutarono l'obbedienza causa il trasloco di alcuni camerati che avevano promossa l'agitazione; per il servizio di notte furono sostituite altre guardie.

L'assemblea dei delegati di tutti i distretti di polizia deliberò che lunedì a sera tutta la polizia si tenga fuori di servizio se il ministro dell'interno non dà una soddisfacente risposta alla domanda di aumento di salario.

Londra, 7. Grande folla riunissi alle 8 pomeridiane davanti l'ufficio centrale di polizia. Parecchi constabili distribuirono stampati acclamanti la rivoluzione sociale, e convocando una riunione per le dieci pomeridiane in Trafalgar square.

I disordini in Brown Street continuarono tutta la serata.

La forza pubblica era impotente a sciogliere gli assembramenti.

Parecchi arresti, numerosi feriti.

Il ministro della guerra smentì che tra i granatieri della guardia siasi verificata insubordinazione.

(Vedi altro telegramma da Londra.)

Battaglione in rivolta

Londra, 7. Questa mattina il secondo battaglione dei granatieri della guardia occupante la caserma Welligton, si rifiutano di obbedire all'appello per la visita degli ufficiali ai sacchi; i soldati si chiusero nelle camerate. In seguito ad una conferenza del colonnello con parecchi ufficiali di stato maggiore, chiamati appositamente, si abbandonò l'ispezione dei sacchi. Allora i soldati formarono i ranghi ed il colonnello fece loro delle rimostranze per l'atto d'insubordinazione, rimostranze che furono accolte con grida e fischi.

Il battaglione verrà inviato in servizio fuori d'Inghilterra.

Fra briganti e soldati.

Ipeck, (Vecchia Serbia), 7. Avvennero gravi disordini in questa città. Alcune bande di montenegrini che tentavano di saccheggiarla ebbero uno scontro colle truppe turche. Parecchi rimasero sul terreno.

Avvelenatrici condannate.

Zagabria, 7. Il tribunale di Mitroviza pronunciò oggi la sentenza contro sette donne slovene che si erano sbarazzate dei propri mariti avvelenandoli. Quattro furono condannate a morte, le altre tre al carcere da 5 a 15 anni.

Generale assassinato — il popolo ammazza l'assassino.

Cettigne, 7. Questa mattina il generale Martinovich, cugino del Principe di Montenegro, comandante la guardia, venne assassinato sulla piazza pubblica. Il popolo irritato uccise l'assasino.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

Dispacci particolari.

PARIGI, 8 — Chiusa Rendita Italiana 93.15
VIENNA, 8 — Rendita Aust. in carta 88.45
Id. Aust. in argento 89.10 Id. Aust. in oro 109.40
Londra 11.70 — Napoleoni 9.28.1[2
MILANO, 5 — Rendita Italiana 94.32
serali 94.62 Napoleoni 20.15 *Marchi.* 124.40

Avviso

La ditta Farlatti e Soci rende noto che col giorno 25 Giugno p. p. ha incominciato lo smercio di **materiali laterizii in sorte** prodotti con la sua nuova Fornace a fuoco continuo **Sistema Hoffmann perfezionato.**

Pradimercato di S. Daniele nel Friuli.

Importante.

Per soddisfare alle numerose richieste pervenutegli il Chirurgo Dentista americano Dott. **Bettmann D. D. S.** 22 Via Carlo Alberto, Milano, darà consulti a Udine all'Albergo d'Italia dal *giorno 10 luglio a tutto il 13.*

Specialista per la posa dei denti e dentiere americano leggerissime senza molle nè uncini.

A richiesta si recherà a domicilio.

Istituto Bacologico Susani

Seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza.

É aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, per l'allevamento 1891, alle condizioni e prezzi del programma ostensibili presso il Rappresentante per la Provincia del Friuli Sig.r **Carlo** *Ing.* **Braida** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

D'AFFITTARSI

due locali a piano terra, della Casa in Via Belloni N. 5, per uso stalla o magazzino.

Ricapito in Via Savorgnana N. 10.

Carbone di Legno faggio

FRESCO

qualità superiore — prezzo modico.

Produzione di proprietà **Leonardo Russiani — Cormons.**

Rivolgersi a **Riccardo Tomadoni** Via Grazzano N. 5, Casa Disnan, Udine.

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

Sartoria Marchesi-Barbaro

Deposito Vestiti fatti

UDINE — 2 Mercatovecchio 2 — UDINE

—

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che **avendo ultimata la liquidazione di tutta la Merce** di ragione del Sig. Pietro Barbaro ho rifornito il mio negozio di un **Magnifico** ed **estesissimo assortimento** di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito **su misura** per lire **30** fino a quello di Lire **120.** Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco **Taglio elegantissimo** o confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo **Tagliatore** nella persona del Signor **Vittorio Bertazzi.**

Per averne una prova palmare basterà che confrontiate **i prezzi** ed il **lavoro** d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire. Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo Servitore
PIETRO MARCHESI

Merce pronta

Gilet piquet e seta	da L.	**4** » **25**
Vestiti novità	»	**18** » **45**
Soprabiti mezza stag.	»	**15** » **50**
Ulster mezza stagione	»	**16** » **40**
Calzoni tutta lana	»	**6** » **20**
Sacchetti orleans neri e col.		**5** » **20**

Viticultori!

Per acquisti solfato rame inglese e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

G. B. Degani

UDINE

GRANDE DEPOSITO VINI

da pasto e di lusso

Specialità

Vino Marsala Rosso vecchio tanto in fiaschi, come in fusti.

IGIENE. ELEGANZA.

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in quest'anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di uno grandioso assortimento

Tende persiane a stecchi

di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito

Tende trasparenti

Il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

Zolfo per le viti.

La sottoscritta Ditta vende Solfato di rame inglese garantendo la sua purità, nonchè Zolfo raffinato.

CORRADIN e DORTA.

AVVISO

Il sottoscritto ringrazia i numerosi suoi avventori che nello scorso anno lo onorarono di commissioni, ed avvisa che ha accresciuto il proprio

DEPOSITO MATERIALI DA COSTRUZIONE

—

Tiene inoltre grande deposito

CEMENTI E CALCE IDRAULICA

di prima qualità

Rivolgersi **esclusivamente** in **Udine** fuori porta Aquileja nell'antico Magazzino De Marco, Casa Manzoni Condotto da

Pittoritto Innocente

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeug — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Notizie di Borsa.

BORSE ITALIANE E BORSE ESTERE

VENEZIA, 1.

Rendita Ital. 1 gen.	—.—	92.33
id. id. 1 luglio	—.—	94.50
Azioni Banca V. in conto termine di	240.	
id. Banca di C.	295.	
Veneto da		
id. Società Veneta Costruz.	—.	
Id. Cotonificio V.N.	260.	50
Obblig. Prestito di Venezia a premi da	24.75	25.—

CAMBI: Germania sconto 4 a vista da . a . a tre mesi da 123 40 a 123.60 Francia sconto 3, a vista da 100. 0 a 100. 0 Londra sconto 3, a vista da 25.1 a 25.17 a tre mesi da 25.16 a 25.22 Svizzera sconto 4 a vista da . 1 a —.— a tre mesi da —. a — Vienna - Trieste sconto 5, a vista 21?.1/4 a 217 25 Pezzi da 20 fr.

VALUTE: Bancanotte Austria che, un fiorino franchi 216.1/2 a 217.—

SCONTI: Banca Nazionale 6 — Banco Napoli 6 —

MILANO, 2.

Rend. Ital. da 94 5) a —.— Cambi Londra da 25.15 a . 1 Camb Francia da 100.90. | .—| Cambi Berlino da 124.70 a .—

FIRENZE, 2

Rend. Ital. 97.40. Cambi Londra 25.15 | Cambi Francia 100.85 Az. F. Mer 736.— Az. Mobiliare 639 50

TRIESTE, 2.

Napoleoni	9.29.|—	9.31.—|
id. pronti per fine luglio		
Zecchini	5.49	5 51
Lire Sterline	11 68	11 70
Lire Turche		
Londra	116 75	117 15
Francia	46.35	46 50
Italia	45.90	46 15.
Bancau ital.	45.95	46.05.
Detta Germ.	57.35	57 45.
Rendita aus. in carta	88 40	88 60
Detta arg.	.	. .
Ren. ungher. in oro 4 0/0	102.50	102 60
id. in car. 5 0/0	99.60	99.80.
Credit da	302. 1/2	303 1/2
R. Italiana,	93 3/16	93.5/16

Croce rossa Ital. 14.60 a 14 9? Lotti turchi 16 — a 36.50 Serbi 3 0/0 36 50 a 37.— Serbi nuovi 5 25 a 5.60.

Tendenza alquanto debole per le carte su notizie meno favorevoli circa i pendenti raccolti. Fiacchi i lotti. Fermi i cambi.

VIENNA, 2.

Azioni Credit. 305.— Biglietti 1860, 140 25 Detti 1864 176.? Rendita au triaca in carta 88.3? Ferrate dello Stato 233.75 Detti Settentrionali . Napoleon 9.28.1/2 Lotti Turchi . Azioni Credit ungherese 344.— Lloyd austriaco 367 Banca anglo austr. 153 80 Lombarde 138.50 Unione Banck 241.— Landerbank 23 50 Prestito comunale viennese 146. 0 Rendita austriaca in oro 109.3? Detta ungherese in oro 4 0/0 Detta 4 0/0 102.85 Detta detta carta 5 0/0 99.75 Azioni tabacchi 119.75. Più debole.

LONDRA, 29

Inglese 97 3 16 Italiane 96. 7

BERLINO, 2

Mobiliare 165.70 Austriach 102.10 Lombarde 56 40 Rendit Italiane 94 50

PARIGI, 2.

Rendita Fr. 3 0/0 9 70 Rendit 3/0 per 91.80 Rendita 4 1/2 106 65 Rend. it. 96.— Cambi su Londra 25 17 Consolidi inglese 96.9/16 Obbligazioni ferr. italiane 32?.50 Cambio italiano 13/16 Ren. turc. 18 65 Banca di Parigi 832.— — Ferrovie tunisine 498 — Prestit egiziano 486.06 Prestito spagnuolo est 76 09 Banca di scont 526 75 Banca ottomana 601.25 Credito fond. 1235 Azioni Suez 2357.

Il racconto della nonna.

— Io mi trovavo quella sera — così cominciò la buona vecchierella — accanto al fuoco. La Mariettina, sedutami vicino, s'affaticava a chiacchierare... indovinate un po'... colla sua bimbola e l'accarezzava e la baciucchiava... Lo meritava proprio di essere accarezzata, quella bambola. Era graziosa, ben vestita, con movimenti nuovi di capo e di braccia... Gliela aveva regalata io..

— E dove comperata? — le chiesi, con vera curiosità, desiderando io pure far un regalo ai miei bimbi

— Dove comperata?... Non c'è che un solo negozio a Udine che meriti di essere visitato, per questi generi cioè bambole di legno, di cera, di gomma, ecc.

— Ho capito: il negozio del signor

DOMENICO BERTACCINI

in

Via Mercatovecchio

— Quello, quello. Son già degli anni ch' io mi servo in quel negozio e me ne trovo contentissima. Tutte le novità in genere di giocatoli vi si trovano: Sior Meni ha un assortimento che in nessun luogo trovasi l'eguale. Tramway, barche, molini, bambole grandi, bambole piccine... Sior Meni è la Provvidenza dei nostri bimbi

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane

M 1.45 per Venezia
O 2.45 » Cormons-Trieste
O 4.40 » Venezia
O 5.45 » Pontebba
M 6.— » Cividale
M 7.48 » Palmanova-Portogruaro
D 7.50 » Pontebba
O 7.51 » Cormons-Trieste
— 6.19 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M 9.— » Cividale
O 10.35 » Pontebba
— 8.?6 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M 11.10 » Cormons
D 11.14 » Venezia
M 11.20 » Cividale

Ore pomeridiane

M 1.2 per Palmanova-Portogruaro
O 1.20 » Venezia
— 2.21 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr
O 3.25 » Pontebba
M 3.30 » Cividale
O 3.40 » Cormons-Trieste
D 5.16 » Pontebba
O 5.20 » Cormons-Trieste
O 5.24 » Palmanova-Portogruaro
O 5.30 » Venezia
— 7.1? » S. Daniele (dalla Stazione Ferr
M 7.34 » Cividale
D 8.09 » Venezia

Arrivi a Udine.

Ore antimeridiane

M 1.15 da Trieste-Cormons
O 2.20 » Venezia
M 7.28 » Cividale
D 7.40 » Venezia
— 6.15 » S. Daniele
M 8.55 » Portogruaro-Palmanova
O 9.15 » Pontebba
— 9.18 da S. Daniele
O 10.05 » Venezia
M 10.16 » Cividale
O 10.57 » Trieste-Cormons
D 11.01 » Pontebba

Ore pomeridiane

O 12.35 » Trieste-Cormons
M 12.50 » Cividale
O 3.05 » Venezia
O 3.13 » Portogruaro-Palmanova
— 3.02 » S. Daniele
M 4.20 » Cormons
O 4.54 » Cividale
O 5.5 » Pontebba
D 5.6 » Venezia
M 7.15 » Portogruaro-Palmanova
O 7.17 » Pontebba
— 7.15 » S. Daniele
O 7.45 » Trieste-Cormons
D 7.59 » Pontebba
O 8.48 » Cividale
M 11.55 » Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE.
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il carro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una dell prove del reale mero di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

nessuli prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni carie per l'uso.

Non è per vanagloria....

No, non è per vanagloria che il sottoscritto dispone qui alla pubblica disamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**

Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale pel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini
con negozio in via mercatovecchio

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustr. comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, limitazioni sostituzioni.

N. B Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. TANTINI *Verona* col solo aumento cent. 10 per qualunque numero di scatole.

In Udine *presso le farmacie* **Gerolami** *e* **Minisini** *e alla profumeria* **Petrozzi** *e nelle principali farmacie ed e profumerie del Regno.*

IN GIARDINO GRANDE

GRANDE PANOTICO

Museo e Panorama - figure di Cera
meccaniche, movibili, di grandezza naturale

DIORAMA MOVIBILE

ED UNA ESPOSIZIONE ARTISTICA oltre una raccolta di conchiglie ed altri animali marini.

L'ESPOSIZIONE

è aperta dalle ore 9 ant. sino alle 10 pom

Ingresso Cent. **20** — Militari di bassa forza e ragazzi Cent. **10.**

Essendo la mia Esposizione veramente degna d'essere veduta, sono ben persuaso che ognuno la lascierà colla più gran contentezza, e prego il gentile pubblico per un numeroso concorso.

Con stima

Il proprietario.

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri

UDINE

ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per rigature e fincature come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di H. ROEDEL di *Praga* e di A. LEONHARDI di *Bodenbach a/ Elbe.* **Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole.**

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti vasto assort.

DEPOSITO

Carta da impacco per uso Droghieri e Pizzicagnoli di propri fabbricazione — Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro Cividale — Carta da scrivere e da lettere — Specialità in carte fantasia — Carte da tapezzerie in disegni di tutta novità, d'ogni prezzo Buste da lettere e per uffici — Carte da giuoco delle fabb Murari di Bari, Ermanio di Genova Ceralacca d'ogni qualità, speciale per Amministraz. Dazio Consumo, Uffici postali — Registri Commerciali in estesissimo assortimento - Copialettere d'ogni formato e legatura — Astucci per regali contenenti libro di preghiera porta visites di tutta novità confezionati in varie foggie — Articoli cancelleria e disegno —

Globi e lanterne per illuminazioni — Globi Aereostati di varie forme — Globi geografici

DEPOSITO: — Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere — Libri da preghiera in avorio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc. — Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

Bibita all'acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d' Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *e* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante*** *ecc.*

Unico deposito per tutto il regno della benigna ***Acqua litico, alcalina, carbonica gazosa*** *di* ***Petanz*** *(Ungheria).* Anti-epidemica contro la difterite.

Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbio ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all' amminisrazione della Società ferroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio, ***treni straordinari per Parigi.*** *Gli è perciò ch'egli si affretta a far inserire su questo riputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col tender con due carrozze di prima e da classe, con una di merci. Ben altre poteva gli aggiungere: ma abbiano la bontà i signori e le signore cui egli si rivolge di venire nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al derere le ferrovie ed i treni ch'egli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento.*

Domenico Bertaccini
Negozio in via Mercatovech o.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua Anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Avvisi in 4. a pag. a prezzi miti.

Udine, 1890. *Tip.* della *Patria del Friuli* — *Proprietario Domenico del Bianco*